



12:02 31 OTT 2017

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2-18,1/1820/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1820
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Aggravamento della situazione occupazionale alla EMBRACO di Riva di Chieri.

Premesso che

- nonostante le ripetute segnalazioni riferite alla crisi occupazionale della Ditta EMBRACO di Riva di Chieri, la situazione si è ulteriormente aggravata, poichè la ditta ha annunciato il mancato rinnovo dei contratti di solidarietà che scadranno nel mese di dicembre;
- il mancato rinnovo dei predetti contratti viene motivato, dalla multinazionale, con un calo della produttività che ora non raggiungerebbe neppure più il tetto del 40% necessario a garantire i contratti di solidarietà, che ad oggi interessano tutti i 537 lavoratori;
- i lavoratori della Whirlpool-Embraco da Venerdì 27 ottobre sono in presidio 24 ore su 24 ai cancelli della fabbrica di Riva presso Chieri per chiedere aiuto anche a fronte dei sacrifici che gli stessi hanno fatto dal 2004 ad oggi;
- nel 2004 vi erano 2000 dipendenti e oggi sono ridotti a 500 a fronte di uno stabilimento in Slovacchia che invece conta oggi 2.200 dipendenti;
- gli operai hanno già sofferto abbastanza a causa di una politica che ha dato contributi milionari ad una multinazionale che avrebbe dovuto garantire occupazione stabile in quel territorio;

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

L'Assessore regionale competente

Per sapere se intenda sollecitare il Governo al fine di porre una tutela dei lavoratori ivi occupati, richiedendo una modifica al Jobs Act , affinché gli “ammortizzatori sociali” possano essere prorogati con l’obiettivo di salvaguardare le 537 famiglie che dipendono dall’Azienda.

FIRMATO IN ORIGINALE